



Rotary Club Bergamo Ovest dist. 2042



TEMA ROTARY 2019-2020: "Rotary opens opportunities"

BOLLETTINO N°14  
Volume 35

Presidente Internazionale: **HOLGER KNAACK**  
Governatore Distretto 2042: **Laura Brianza**  
Presidente Club: **Giorgio Donadoni**

Responsabile: Carmelo Antonuccio  
Redazione: G. Albani,  
AM. Bruno Cividini, M. Ghitti,  
S. Leggeri, S. Salvi.

Incontro n°15

Mercoledì 13 Gennaio 2021

on-line su Piattaforma Zoom

Ore 21,00 organizzato dal RC Bergamo Hospital1 GXXIII  
e la partecipazione dei RC Bergamo Nord, Dalmine Centenario e Inner Wheel Club Bergamo  
"Da Luisa a Nicoletta, 90 anni di imprenditoria femminile"  
Relatore **Nicoletta Spagnoli**

## Filastrocca di Firenze: DOLCE DI NATALE

Il dolce di Natale più buono che ci sia  
si prepara in famiglia, in pace e così sia!  
Si prende una misura ben colma di pazienza,  
di gentilezza un pugno, molta condiscendenza,  
si aggiungono all'insieme comprensione e buon cuore,  
si unisce un grosso pizzico di dolcissimo amore,  
astuzia e tenerezza non possono mancare,  
danno un tocco squisito, molto particolare,  
e infine l'allegria in grande quantità,  
si cuoce lentamente, una vera bontà.

Raffaello Sanzio, Madonna col Bambino (1495-97) Urbino, Casa Santi



Incontro n°14

Lunedì 21 Dicembre 2020

on-line su Piattaforma Zoom

**Soci presenti il 21 Dicembre 2020 : 32 = 68,08%** Giorgio Donadoni, Presidente; Albani, Antonuccio, Barzanò, AM Bruno Cividini, Carminati, Ceruti, Cominelli, Cortesi, Crotti, De Beni, De Biasi, Frare, Fusco, Gandi, Ghitti, Golferini, Leggeri, Lo Sasso, Magri, Masera, Monguzzi, Pagnoncelli, Perego, Poletti de Chauvand, Rota, L. Salvi, M. G. Salvi, S. Salvi; Testa, Tosetti, Viganò.

**Coniugi e familiari: 20** Monica Albani, Pierangela Antonuccio, Rosella Barzanò, Margherita Ceruti, Anita Crotti con Chiara, Johanna De Beni, Francesca De Biasi, Barbara Golferini con Tommy e Chicco; Daniela Monguzzi con Anna e Laura; Gigi Maggioni; Ines Salvi, Giordana Salvi; Marina Testa; Valeria Tosetti; Elena Viganò.

**Ospiti del Club: 4** i Soci onorari Silvia Giordani, Pierfranco Villa e

Barbara Nappi; Alessio Acquati socio del Rotaract Club Bergamo.

**Ospiti dei Soci: 0**

**Soci presso altri Club e iniziative: 2** Barzanò al RC Bergamo il 14 dicembre; Carminati al RC Bergamo Nord il 15.

**Soci di altri Club: 3** Paolo Fiorani, Rotary Distretto 2042 Onlus; Silvia Carminati, Presidente RC Bergamo Nord; Alberto Perolari, Socio del RC Bergamo.

**Soci D.O.F. = 10** di cui **6** presenti.

**Soci in congedo = 2** Colli, Manzoni.

**Soci = 53**

**Totale Presenze = 59**

**Assiduità mese di Dicembre = 59,04%**

**DICEMBRE : Mese della Prevenzione e cura delle malattie**

Lunedì 21 Dicembre 2020

## "PRENATALIZIA"



L'apertura del collegamento Zoom consente ai soci di scambiarsi saluti e battute che riscaldano l'atmosfera prima dell'inizio ufficiale che, come da prassi, è compito del Prefetto del Club **Alessandro Monguzzi** annunciare presentando gli ospiti e invitando il Presidente a prendere la parola per aprire l'incontro.

**Giorgio Donadoni** esordisce ricordando la recente scomparsa il 5 dicembre scorso di Costanza Andreucci, moglie da 62 anni e musa ispiratrice dell'opera pittorica del nostro socio onorario Mario Donizetti e invita ad osservare un minuto di silenzio trascorso il quale esprime, a nome di tutti i soci, la vicinanza a Mario in questi momenti difficili.

Giorgio comunica che Renato Cortinovis, Emilio Civardi, Cesare Longhi, Paolo Fiorani e Monsignor dal Covolo l'hanno incaricato di porgere i loro saluti ed auguri, aggiungendo che anche il Sindaco di Bergamo Giorgio Gori, nostro socio onorario, ed il Vice Sindaco Sergio Gandi, socio, impegnati in Consiglio comunale in svolgimento contemporaneo con il nostro incontro, gli hanno manifestato il proprio desiderio di collegarsi con noi in diretta per un saluto augurale sempre che l'andamento dei lavori lo consentano.

Giorgio presenta poi ai soci il programma degli incontri che si terranno nel prossimo mese di gennaio.

Trascorso questo primo semestre della sua presidenza privati del piacere di incontri in presenza, salvo pochissime eccezioni, Giorgio prosegue augurandosi che nella prossima primavera si possa ritrovare la gioia di stare insieme organizzando interessanti ed anche divertenti conviviali.

Giorgio legge quindi "La tradizione", una poesia molto bella, che trovate pubblicata sul nostro bollettino, scritta dall'ex socio (fondatore e onorario) **Emilio Civardi**, destinata ai suoi nipotini e che dedica a tutti i nonni del nostro club.

Invitata a prendere la parola, **Simona Leggeri** riferisce sullo stato di avanzamento del progetto "**Condividiamo**" di cui sta curando la realizzazione unitamente a **Daniele Lo Sasso** e **Matteo Golferini**. Il nostro club, precisa Simona, ha deciso di destinare l'importo non speso per le conviviali, annullate a causa del covid, per destinare un pasto a persone bisognose del comune di Bergamo, i cui uffici del servizio sociale hanno individuato una quindicina di persone destinatarie dell'iniziativa che avrà la durata di un quadrimestre. Aggiunge che all'interno di ogni pacco contenente il pasto, preparato a cura del nostro ristorante "da Mimmo", sarà inserito un biglietto con il nome di nostri soci quale simbolico invito a pranzo cui potrà seguire, quando ci sarà l'opportunità, un invito a pranzo in persona. Un ulteriore elemento di





interesse che valorizzerà questo progetto sarà una “*storytelling*”, una narrazione attraverso immagini, non finalizzata a mettere in risalto il nostro intento benefico quanto a suscitare emulazioni che potenzino la capacità di porsi al servizio di coloro che nella nostra società sono più deboli e sfortunati. Nel comune di Bergamo, infatti, sono state censite circa un migliaio di persone che hanno bisogno di ricevere il pranzo e che sono assistite dal comune: nella realtà tuttavia i bisognosi sono almeno il triplo. **Daniele Lo Sasso**, collegandosi a quanto riferito da Simona sul piano della comunicazione del significato di questo progetto, aggiunge che è allo studio la possibilità di utilizzare *Instagram*, una piattaforma seguita da un numero molto elevato di persone che valorizza belle immagini e storie interessanti: questo appare essere il veicolo più efficace per raccontare il nostro progetto dal momento della preparazione del pacco al momento della consegna. **Matteo Golferini** precisa che il numero dei destinatari dei pacchi e quello della durata temporale del progetto deriva da una approfondita analisi, elaborata interpellando anche il servizio sociale del comune, tenuto conto che un numero superiore di pasti da consegnare in un tempo più breve avrebbe potuto ingenerare false aspettative nei riceventi.

**Luca Carminati** riferisce che Maurizio Donadoni, fratello di Giorgio e noto attore che noi tutti conosciamo (ha partecipato anche ad un paio di nostre conviviali), ha scritto su Bergamo e sui bergamaschi un testo che è un tributo ai valori caratteristici della nostra terra di cui andare fieri e che ha costituito la base per realizzare in soli due giorni un video da presentare nel corso di questo incontro pre-natalizio. Prima di procedere con la proiezione del filmato annunciato da Luca, Giorgio invita alcuni soci, in rappresentanza di tutto il club, a rivolgerci il loro pensiero riguardo al *sentiment* sul tempo drammatico appena trascorso e su quello che verrà prossimamente. **Roberto Magri**, raccogliendo l'invito di Giorgio, riflette sul recente e profondo cambiamento del nostro modo di vivere anche con specifico riferimento allo strumento informatico che stiamo utilizzando per poter essere ancora collegati tra di noi. Ricorda i momenti felici del Natale di tanti anni addietro quando molti di noi erano anco-

ra giovani ed il futuro appariva roseo e promettente. Oggi, per gli stessi soggetti di allora, il mondo appare diverso, la mutazione non dipende solo dall'attuale contingenza epidemica quanto dalla mancanza di grandi prospettive, lo sguardo si rivolge più al passato che al futuro, di cui si è consapevoli del suo limite temporale. Tuttavia il Natale è pur sempre una bella occasione per i suoi molteplici significati che riveste nella nostra cultura occidentale e cristiana, un tempo che attendiamo con trepidazione, una festa della famiglia.

**Giovanni Pagnoncelli**, esprime il suo dispiacere per la mancanza del contatto fisico con gli altri consoci che il mezzo informatico comporta e che, inevitabilmente, rende gli incontri Zoom un po' freddi e spesso con aggiunta di problemi tecnici che rendono difficile la comprensione di quanto viene detto. Aggiunge Giovanni che rispetto al Natale, con i suoi valori accennati da Roberto, che condivide appieno, la sua preferenza va alla Pasqua perché "a nascere sono capaci tutti, a risorgere un po' meno!". Al di là della sua battuta scherzosa, Giovanni sottolinea che la vera festa cristiana è la Pasqua anche se il Natale viene vissuto come la vera festa degli incontri con i propri cari ed esprime l'augurio che in futuro ci si possa incontrare nuovamente come ci siamo incontrati felicemente tra di noi in passato.

**Giovanni De Biase** afferma che in queste occasioni festive anche il mezzo informatico cui giochiamo dobbiamo ricorrere ci permetta di sentirci ancora vicini ed in questo senso questi incontri sono fondamentali per la vita del club, anche considerato che ci è stato consentito di avere relatori di altissimo livello che probabilmente non avremmo potuto avere in presenza.

**Annamaria Bruno Cividini** condivide quanto già e più volte affermato sui limiti delle conviviali *on line* rispetto a quelle in presenza anche se il collegarsi da casa rende la partecipazione agli incontri in una condizione di maggiore *relax*, rilevando peraltro che nel momento in cui parla la sua connessione alla rete appare debole (....e puntualmente la sua connessione sparisce dallo schermo!).

**Marta Cominelli**, entrata recentissimamente a far parte del nostro club, considera l'anno appena trascorso molto importante per lei dal punto di vista sia professionale che personale con la gradita sorpresa finale di essere ammessa in questo sodalizio, con due incontri a distanza a cui ha potuto partecipare ed esprimendo l'augurio di poter incontrare i consoci in presenza.

**Silvia Carminati** porge a tutti i soci i suoi auguri di un anno 2021 migliore che ci faccia sentire ancora più vicini.

**Antonella Poletti de Chaurand** ricorda le difficoltà cui si è andati incontro nell'organizzazione degli "Scambi giovani" di cui si è occupata e di cui si è discusso nell'incontro di lunedì scorso ed esprime l'auspicio che nell'anno entrante si possa riprendere ad organizzare al meglio gli scambi.

**Barbara Nappi** si dichiara molto fortunata di poter condividere questo periodo con i soci, con tante manifestazioni di affetto che le sono state rivolte ed augura ai soci di poter godere nell'occasione natalizia della vicinanza, anche virtuale, di familiari ed amici.

**Silvia Giordani**, rientrata da pochi giorni dall'Irlanda, non incorrendo quindi nei vincoli ai voli dettati dal nuovo virus modificato "inglese", esprime la sua contentezza nel rivedere i soci e coglie l'occasione per augurare un

buon Natale ed un migliore anno 2021.

A questo punto dell'incontro nelle case dei soci si brinda in simultanea con espressioni corali di augurio, mentre si assaggia il panettone e si stappano le bottiglie di Franciacorta, doni del club consegnati a domicilio unitamente al libro "Non chiamatemi morbo", doni che hanno consentito di contribuire alla realizzazione di un importante service promosso dal Rotaract e di sostenere l'Associazione Italiana Parkinsoniani.

A questo proposito un particolare, caloroso ringraziamento va ai soci del Rotaract che pur incontrando non poche difficoltà, sono riusciti nell'impresa di effettuare la consegna della strenna a tutti i soci del nostro club. Bravi per l'impegno ed Auguri a tutti loro!

Concluso il brindisi, Luca, nell'annunciare che sta per partire il filmato, rivolge un pensiero a tutte le persone del mondo dello spettacolo, particolarmente colpite dalla presente pandemia che ha loro impedito di operare in sintonia con il pubblico: è nel difficile contesto che è stato realizzato questo prodotto, opera collettiva di Maurizio Donadoni che lo ha scritto, dello speaker professionista che ha letto le sue parole e dei collaboratori di Giorgio che hanno accompagnato il parlato con belle e significative immagini. Il pregevole ed emozionante documentario viene accolto con espressioni di grande apprezzamento da parte dei soci alla fine della proiezione durata circa 17 minuti: sarà possibile vederlo o rivederlo poiché verrà reso disponibile in internet tramite un link che verrà riportato in uno dei prossimi bollettini.

Con i rinnovati auguri formulati da Giorgio si conclude l'incontro e si chiude il collegamento.

(Carmelo A.)



The image is a vertical collage. At the top, a baby and a dog are shown wearing red Santa hats with white trim, resting on a white, fluffy surface. Below them is the Rotaract Club Bergamo logo, which includes the text "Rotaract Rotary Club Partner" and "Club Bergamo". To the right of the dog is a vertical red banner with the text "Merry CHRISTMAS" in white, stylized letters, with snowflake icons. Below the dog and logo is a white rectangular area containing a medical notice in Italian: "Grazie al Tuo contributo sarà possibile acquistare una sonda lineare Hockey Stick per la Patologia Neonatale dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo. Questo strumento permetterà di effettuare ecografie ad altissima risoluzione in diagnostica neonatale." Below the notice is the text "Buon Natale!" and the Rotaract Club Bergamo logo. At the bottom of the collage is a graphic with the text "my first Christmas" in a decorative font, surrounded by a wreath of leaves and berries, and a small illustration of a baby sitting and holding a pacifier.

Carissimi,  
il mese di dicembre è dedicato alla prevenzione delle malattie e questo periodo che ci colora usando i toni cromatici del giallo fino a quelli caldi del rosso pare proprio modulato sulla prevenzione della terza ondata che tutti ci auguriamo non imperversi dopo le feste di Natale.

Stiamo alzando le difese e ci stiamo preparando a una eventuale lotta, armando il Call Center che già in primavera molto aveva fatto per la popolazione lombarda e stiamo cercando di far sì che non siamo colti impreparati.

Dobbiamo da qui partire per tenere a mente che la prevenzione è un'attitudine mentale, non una necessità contingente. Abbiamo il dovere di insegnare ai giovani (ma spesso anche a noi stessi) che prendersi cura del proprio corpo e della propria mente è il solo modo che si ha a disposizione per una aspettativa di vita sana e longeva. E dobbiamo essere noi i primi a farlo con comportamenti virtuosi.

La regole delle 4D che i ragazzi dello scambio giovani ben conoscono, in cui sono inseriti "no drink" e "no drug", altro non sono che un minuscolo esempio di quel che il Rotary rammenta a tutti coloro che partecipano ai programmi.

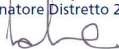
I laboratori che da anni operano per End Polio, sono il mezzo più efficace che abbiamo per portare a termine ricerca anche per tutte quelle malattie che non sono ancora conosciute o che richiedono studio per poter essere debellate.

A livello italiano, i Distretti stanno mettendo in campo una campagna per la Prevenzione Andrologica nei giovani e la lettera che trovate in calce a questa mia è quanto abbiamo scritto.

Riflettiamo sulla prevenzione, cerchiamo di attuarla, anche questo è cultura e attenzione verso gli altri.

Un caro saluto

Laura

Laura Brianza  
Governatore Distretto 2042  


### LA PREVENZIONE ANDROLOGICA NEI GIOVANI

In Italia la prevenzione andrologica è pressoché inesistente. Per ogni uomo che fa prevenzione esistono già trenta donne che lo fanno in maniera concreta ed assidua.

Eppure i temi della sessualità, della fertilità, degli stili di vita e della prevenzione attraversano tutte le stagioni della vita di un uomo. La prevenzione risulta la migliore arma contro molte patologie incluse quelle tumorali. Tuttavia, i dati che emergono da numerose ricerche italiane, in tema di prevenzione al maschile, lasciano non poche perplessità. Si stima che otto italiani su dieci non siano mai andati dall'urologo-andrologo, alcuni ne ignorano addirittura l'esistenza o il ruolo. I maschi italiani si trascurano, circa il 40% dei giovani convivono con disturbi urologici senza saperlo, lasciandosi andare a stili di vita poco salutari e sfuggendo ai controlli di routine con il medico. L'esigenza di occuparsi di prevenzione nel campo della salute maschile nasce dalla constatazione di come l'andrologo si trovi spesso ad intervenire su situazioni patologiche compromesse da diagnosi tardive e da un mancato intervento educativo e preventivo. È evidente come non vi siano sufficiente sensibilità e informazione sulle patologie andrologiche e come non si sappia ancora abbastanza sui rischi legati a cattive abitudini ed esposizioni a fattori di rischio noti (fumo di sigarette, abuso di sostanze anabolizzanti, droghe, malattie sessualmente trasmesse) e meno noti (rischio ambientale).

A questo limite è necessario contrapporre ogni sforzo. I dati della Letteratura Internazionale evidenziano che il 30-40% dei giovani maschi di età compresa tra i 14 e 19 anni presentano una patologia andrologica. Questi dati vengono confermati con l'osservazione che alla visita di leva il 45% dei giovani presentava una o più patologie andrologiche che potevano in varia misura interferire negativamente con una normale attività sessuale e riproduttiva.

Le patologie andrologiche di più frequente riscontro sono il varicocele, l'idrocele, l'ipospadia, il tumore del testicolo, la fimosi, il frenulo breve. La Letteratura segnala anche un preoccupante incremento dei casi di criptorchidismo (causa del tumore del te-

sticolo) verosimilmente legato all'introduzione di estrogeni con la dieta. Si tratta di patologie che in alcuni casi possono interferire sulla fertilità, ma che spesso sono facilmente curabili e correggibili. Con l'inizio dell'attività sessuale possono inoltre manifestarsi patologie infiammatorie-infettive con ripercussioni negative sulla fertilità: una malattia sessuale non trattata oggi potrebbe voler dire nessun figlio domani.

Deve far riflettere l'osservazione che 6 giovani su 10 non conoscono l'esistenza delle malattie sessualmente trasmesse, mentre è noto che vorrebbero essere informati. Vi sono infine problematiche legate ad anomalie anatomiche (fimosi, frenulo breve, incurvamento penieno congenito) che a volte hanno un pesante impatto psicologico-emotivo sul giovane e se a questo si associa la limitata conoscenza di questo tipo di malattie e la scarsa propensione dei giovani a recarsi dall'andrologo, emerge chiaramente che l'abolizione della visita di leva (dal 1 gennaio 2005) ha posto un rilevante problema a livello di prevenzione e/o diagnosi precoce di questo tipo di patologie. La visita di leva costituiva infatti un'arma formidabile ed efficace per un primo screening della popolazione maschile permettendo spesso di diagnosticare alcune patologie che oggi sfuggono alla diagnosi fino a quando non divengono manifeste per la loro gravità.

Diventa opportuno in questo scenario, instaurare un rapporto di fiducia con l'urologo già dall'adolescenza, per aiutare i ragazzi alle prese con lo sviluppo sessuale e insegnare loro le basi della prevenzione sessuale e riproduttiva. La presenza di buoni servizi sanitari in un paese è un elemento fondamentale per garantire uno stato di salute adeguato alla popolazione e un elevato livello di benessere sociale. Le attuali condizioni della finanza pubblica e il progressivo invecchiamento della popolazione, con l'aumento delle patologie croniche e dei tassi di obesità (soprattutto tra i minori) non permetteranno in futuro di poter disporre di molti servizi oggi offerti.

Comincia così ad emergere il concetto di sostenibilità del S.S.N. La soluzione si basa su prevenzione+innovazione. In Italia oggi l'8,9% del PIL è destinato alla sanità, di questi fondi vanno in prevenzione solo il 4,2% pari a quasi 5 miliardi di euro (sebbene sia stato stabilito di destinare almeno il 5%). Se si aumentassero questi fondi anche del solo 1% potrebbe generarsi una diminuzione della spesa totale di circa il 3%.

La necessità di fare prevenzione in campo andrologico ha pertanto ragioni di tipo sociale, scientifico etico ed economico.

**SOCIALE:** la gravità, in termini di salute fisica e mentale per il singolo individuo e di impatto epidemiologico per la collettività, delle patologie andrologiche imputabili a un mancato intervento preventivo, è tale da rendere non procrastinabile un impegno delle Istituzioni e della Comunità Scientifica.

**SCIENTIFICO:** solo realizzando studi prospettici longitudinali su popolazioni ampie e controllate sarà possibile individuare le strade attraverso le quali la prevenzione andrologica sia effettivamente praticabile.

**ETICO:** non si può continuare a prescrivere diagnostica e terapie farmacologiche per cercare di rimediare a danni in parte prevedibili e prevenibili con l'informazione e con screening efficaci.

**ECONOMICO:** il risparmio in termini economici sarebbe evidente se si considera anche solo il costo dei farmaci o delle metodiche di PMA o le giornate di lavoro perse per accertamenti.

### SCOPI E OBIETTIVI DEL PROGETTO

Scopo del presente progetto è quello di istituzionalizzare in modo definitivo-continuativo un programma di prevenzione e diagnosi precoce di malattie a carico della sfera riproduttiva che si rivolga a giovani adulti maggiorenni dell'ultimo anno delle scuole medie superiori nella quale l'incidenza di problemi andrologici si aggira sul 30-40% e nella quale, tuttavia, si possono mettere in atto quegli atteggiamenti diagnostico-terapeutici che potrebbero avviare a futura compromissione della capacità generandi.

Mediante una serie articolata di incontri a carattere scientifico-divulgativo sarà illustrata ai giovani la figura dell'andrologo quale professionista di riferimento della salute sessuale maschile (così come il ginecologo lo è per la donna).

Si approfondirà l'importanza di corretti stili di vita, della preven-

zione e dell'effetto negativo delle sostanze anabolizzanti steroidee e delle droghe sulla fertilità e sulla sessualità.

Si tratterà delle principali e sempre più diffuse patologie a trasmissione sessuale correlate alla sterilità. Si insegnerà la tecnica dell'autopalpazione del testicolo per la diagnosi precoce del tumore del testicolo (così come le donne fanno per il tumore del seno).

Così come è stata inserita la vaccinazione HPV nel calendario vaccinale femminile, allo stesso modo si dovrebbero invitare istituzionalmente gli adolescenti di genere maschile ad effettuare una prima visita andrologica presso le scuole o presso appositi ambulatori messi a disposizione della ASL, il tutto nella singola autonomia degli Enti Locali.

#### IL PROGETTO SI ARTICOLERÀ IN TRE FASI: PREPARAZIONE, ESECUZIONE, ELABORAZIONE

##### FASE DI PREPARAZIONE

Contattare gli Uffici Scolastici Regionali e creare un contatto con i Dirigenti degli Istituti Superiori e spiegare il progetto agli Insegnanti responsabili della salute. Contattare i Direttori Generali delle ASL e illustrare il progetto ai Responsabili della medicina del territorio che, a loro volta, avvisino i medici di medicina generale. Fornire adeguata informazione mediante televisione e stampa. Convocare opportuna conferenza stampa congiunta dei responsabili scolastici e sanitari

##### FASE ESECUTIVA

Effettuare incontri informativi preliminari con gli studenti all'interno delle scuole per illustrare il Progetto d'accordo con i Dirigenti degli Istituti. Verranno distribuite brochure sull'argomento. Gli studenti potranno in tale sede prenotare la visita oppure verrà rilasciata una e-mail a cui inviare la prenotazione in seconda battuta. Visita medica che potrà essere eseguita in idoneo ambiente all'interno dell'Istituto oppure in ambiente ospedaliero o clinico a seconda delle varie realtà locali. In tale occasione verrà rilasciata una breve relazione da consegnare al proprio medico di famiglia che provvederà poi a far eseguire eventuali accertamenti.

##### FASE DI ELABORAZIONE

I dati raccolti in forma anonima per salvaguardare la privacy degli studenti verranno utilizzati a scopo scientifico e divulgativo.

##### PROPOSTE OPERATIVE

#### RUOLO DEL MINISTERO DELLA SALUTE E DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Tali Ministeri dovranno coordinarsi e, per le loro rispettive competenze, inoltrare comunicazioni-circolari divulgative del progetto rispettivamente alle ASL e agli Uffici Scolastici Regionali in modo tale che i Dirigenti vengano messi in condizione di attivare il progetto nazionale a livello di spazi e risorse umane a disposizione sui rispettivi Territori di competenza.

##### RUOLO DEL ROTARY

Il Rotary si fa promotore dell'iniziativa, mette a disposizione soci medici volontari per la formazione presso le scuole e contribuirà anche all'effettuazione di parte delle visite nelle stesse mediante coordinamento con le strutture sanitarie territoriali.

### DICEMBRE e GENNAIO: AUGURI DI BUON COMPLEANNO A

s.o. Pierfranco **Villa** il 26 dicembre.

Antonella **Poletti de Chaurand** il 3 gennaio,

Luigi **Gritti** il 7,

Aldo **Piceni** il 15,

Giovanni **De Biasi** il 21,

Marco Guido **Salvi** i s.o. Emilio **Civardi** il 25,

Cesare **Longhi** il 28.



### AUGURI PER IL CLUB dal S.O. Emilio Civardi

Caro Presidente,

sia pure nella ambasce di questo periodo drammatico e negativamente storico, desidero anche quest'anno far pervenire al Club che ho avuto l'onore di cofondare i miei più sinceri auguri di serena intimità e di vicinanza a tutti coloro che hanno dovuto soffrire, fisicamente o moralmente, a causa della Pandemia o di qualche altra vicissitudine. Desidero fare anche i complimenti per tutte le iniziative che il Club ha intrapreso: consolidamento dell'amicizia interna tramite il blog; intrapresa di iniziative sanitarie di amplissimo respiro sia nel tracciamento sia nella vicinanza alle persone confuse e bisognose di orientamento; integrazione con il Rotaract per la bella e toccante iniziativa assunta; consolidamento dell'amicizia con il Club Tedesco; l'instaurazione di un dialogo collaborativo e proficuo con le istituzioni politiche della Città; apporto culturale nella fondazione Lemine. Mi pare che basti!!! Un saluto e abbraccio a tutti i vecchi amici e, a quelli che non conosco, i sensi della mia vicinanza e solidale partecipazione alla loro azione. Un grazie alla preziosa Barbara per l'inesauribile energia profusa.

Buon Natale e Buon anno a tutti.

#### La Tradizione (L'essenza inviolata dal Tempo)

(Dedicata ai miei nipotini)

Cari piccini,

Sono parole semplici, rime in libertà,  
sussurri avvolti da pudore,  
come si addice alla vostra età,  
fresca di pennellate d'autore.

Amo e ho amato le tradizioni.  
La loro attesa mi struggeva:  
un misto di realtà e suggestioni  
che di rinnovate speranze mi accendeva.

Tra tutte, il Natale era sovrano.

Un Dio che si fa carne per amore  
commuove il piccolo e l'anziano,  
donna e uomo, bianco o di colore.

Nessuna invidia per chi più fortunato,  
era ricolmo di giochi e strenne.  
Mi beavo nel sentirmi rinato,  
collato da un amore perenne.

Il chiasso si faceva silenzio,  
ogni suono mutava in melodia;  
la terra diveniva infinito spazio,  
il centro della vita la gente mia.

Immerso in una sottile illusione,  
il tenue filo che unisce l'avo al nipote,  
e tutto fonde in felice unione,  
con della vita le radici remote.

Sapori, sguardi, carezze,  
imprese per sempre nella memoria:  
sensazioni, anzi certezze,  
di sentirmi al centro della storia.

Di cogliere del tempo  
il comune fluire,  
vivere insieme, in un lampo,  
passato presente e avvenire.

Un auspicio anche per voi:  
che, non lontani dall'aurora,  
diverrete forti, moderni eroi.  
Il sole della vita già vi divora.

